

Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983, n. 184 e s.m.i., disponibili all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2024-2026 di percorsi informativi formativi sul tema "ABC adozione" in favore delle coppie aspiranti all'adozione.

CONSIDERATO che la Regione Piemonte, in attuazione di quanto previsto con legge 184/1983 s.m.i., in particolare dall'art. 29 bis, comma 4, lett. a) e b) e dall'art. 39 bis, comma 1, ha promosso, a partire dall'anno 2001, su tutto il territorio piemontese l'organizzazione e la realizzazione di percorsi informativi propedeutici alla preparazione e formazione delle coppie aspiranti all'adozione da parte dell'équipes sovrazionali per le adozioni operanti sul territorio.

I corsi regionali denominati "ABC dell'adozione" rappresentano un primo momento informativo della coppia nel percorso adottivo, hanno durata di una giornata e mezza e sono condotti dagli operatori delle équipes sovrazionali e per quanto concerne la realtà dell'adozione internazionale prevedono la partecipazione di esperti degli Enti Autorizzati alle pratiche di adozione internazionale, di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983 n. 184 e s.m.i..

In particolare l'intervento degli enti autorizzati offre informazioni utili per affrontare l'iter adottivo internazionale, propone riflessioni sui temi della genitorialità adottiva e sui profili dei bambini adottabili oltreché uno specifico approfondimento sulla adozione internazionale.

Tali percorsi sono strumento riconosciuto dal Tribunale per i Minorenni propedeutici ai fini dell'avvio formale della presentazione della dichiarazione di disponibilità da parte della coppia.

CONSIDERATO che il presente Avviso prevede che la Regione Piemonte, nell'ambito delle attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali, facente parte del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Welfare, predisponga un elenco regionale di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983 n. 184 e s.m.i. operanti nel territorio regionale, da utilizzarsi a cura della Regione Piemonte per la realizzazione dei percorsi informativi che dovranno svolgersi nel triennio 2024-2026.

Al fine di garantire massima efficienza, qualità e omogeneità di contenuti dei diversi percorsi informativi è necessario richiedere ai singoli Enti Autorizzati di segnalare collaboratori, disponibili a partecipare ai suddetti corsi che verranno organizzati su tutto il territorio regionale, e che siano in possesso di un'esperienza acquisita di almeno tre anni in uno dei seguenti campi:

- a. assistenza agli aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale;
- b. attività professionale di assistente sociale, psicologo, psicoterapeuta, educatore nel campo dei minori o della famiglia;
- c. esperto giuridico nell'ambito del diritto minorile e della famiglia.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare gli Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale operanti nel territorio regionale, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare la propria disponibilità ad essere inseriti in specifico elenco regionale;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione Piemonte indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto a tutti gli Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983 n. 184 e s.m.i. operanti nel territorio della Regione Piemonte (macroarea A. di cui all'art. 9, comma 3, della delibera CAI n. 13/2008/SG) disponibili ad essere inseriti in uno specifico elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione dei percorsi informativi ABC adozione in favore delle coppie aspiranti all'adozione.

Art. 2 - Requisiti generali e specifici di partecipazione

In coerenza con quanto già previsto dalla Deliberazione n. 13/2008/SG del 28/10/2008 della Commissione per le Adozioni Internazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri di approvazione dei criteri per l'autorizzazione all'attività degli Enti previsti dall'art. 39-ter della legge 4/05/1983 n.184 e s.m.i, è necessario possedere alcuni requisiti generali e specifici e precisamente:

Requisiti generali

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Requisiti specifici

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti altresì in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983, n. 184 e s.m.i.;
- b) essere diretti e composti da persone con adeguata formazione e competenza nel campo dell'adozione internazionale;
- c) disporre di un'adeguata struttura organizzativa e delle necessarie strutture personali ed essere operativi nel territorio delle Regione Piemonte;
- d) avvalersi di professionisti in campo sociale, giuridico e psicologico, iscritti al relativo albo professionale, che abbiano capacità di sostenere i coniugi prima, durante e dopo l'adozione;
- e) non avere fini di lucro, assicurare una gestione contabile assolutamente trasparente, anche sui costi necessari per l'espletamento della procedura, ed una metodologia operativa corretta e verificabile;
- f) non avere e non operare pregiudiziali discriminazioni nei confronti delle persone che aspirano all'adozione, ivi comprese le discriminazioni di tipo ideologico e religioso;
- g) impegnarsi a partecipare ad attività di informazione e promozione dei diritti dell'infanzia, preferibilmente attraverso azioni di cooperazione allo sviluppo, anche in collaborazione con le organizzazioni non governative.

Art. 3 - Durata

L'elenco regionale contenente gli Enti autorizzati per le pratiche di adozione internazionale inseriti in ordine alfabetico avrà una validità dal giorno successivo all'approvazione dello stesso e conseguente pubblicazione sul sito istituzionale, sino al 31 dicembre 2026.

Art. 4 - Risorse economiche

Per ciascun percorso informativo, così come disposto con D.G.R. n. 41-5879 del 3 giugno 2013, è stato definito in euro 230,00 o.f.i. l'importo, comprensivo di eventuale rimborso delle spese di trasporto, da corrispondere agli Enti autorizzati per la partecipazione di ciascuno dei propri collaboratori (massimo due esperti per ciascun percorso) che partecipano in qualità di relatori al corso.

Art. 5 - Termine e modalità di presentazione della domanda

Per partecipare alla selezione, l'Ente Autorizzato dovrà far pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31 ottobre 2023, pena l'inammissibilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it**

la disponibilità all'inserimento in elenco regionale, articolata attraverso specifica istanza di partecipazione sulla base del modello unico allegato al presente Avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Autorizzato, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti generali e specifici di partecipazione all'Avviso, altresì contenente:

- copia del curriculum vitae, debitamente datato e firmato, dei collaboratori/esperti individuati dall'Ente autorizzato a partecipare in qualità di relatore ai corsi "ABC adozione" da cui emerga un'esperienza acquisita di almeno tre anni in uno dei seguenti campi:

a. assistenza agli aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale;

b. attività professionale di assistente sociale, psicologo, psicoterapeuta, educatore nel campo dei minori o della famiglia;

c. esperto giuridico nell'ambito del diritto minorile e della famiglia.

L'ente autorizzato può presentare fino ad un massimo di 4 curricula vitae di esperti, assicurando la loro presenza ai corsi che verranno organizzati su tutto il territorio regionale.

- copia del documento di identità del dichiarante (Legale rappresentante)

- informativa sul trattamento dei dati personali per presa visione.

Art. 6 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili le richieste di inserimento nell'elenco che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare:

a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.5 del presente Avviso;

b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall' art. 2 del presente Avviso;

c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso;

d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'art.5 del presente Avviso;

e) prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 7 - Creazione dell'elenco

Ai fini dell'inserimento nell'elenco, saranno presi in considerazione gli Enti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

Successivamente, sarà predisposto un elenco regionale di Enti autorizzati, inseriti rigorosamente in ordine alfabetico, per la realizzazione dei percorsi informativi ABC adozione rivolti in favore delle coppie aspiranti all'adozione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 allegata al presente Avviso.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale- Servizio regionale per le adozioni internazionali.

Art. 10 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito regionale al seguente indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it> - sezione avvisi.

La Regione Piemonte provvederà a pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché gli esiti dello stesso, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Avataneo Chiara: 011.4320774

Trapani Concetta: 011.4320768

indirizzo di posta elettronica: adozioni@regione.piemonte.it

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente Avviso verrà pubblicata sul sito internet sopra indicato.

Allegati:

- 1) Fac-simile di istanza di partecipazione;
- 2) Informativa sul trattamento dei dati personali.